

**Direzione:** PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA**Area:** ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER IL RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO - RELAZIONI SINDACALI**DETERMINAZIONE** (con firma digitale)

N. G16919 del 11/12/2024

Proposta n. 47761 del 11/12/2024

Oggetto:

Indizione procedura selettiva e approvazione dell'Avviso interno riservato al personale della Giunta regionale del Lazio per l'attribuzione dei differenziali stipendiali (progressioni economiche all'interno delle aree) per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 14 del CCNL relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2019-2021 e dell'art. 6 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) comparto Giunta regionale Parte normativa triennio 2023-2025 e parte economica 2023 nonché dell'Accordo di contrattazione decentrata integrativa per l'utilizzo delle risorse del "Fondo risorse decentrate" del personale del comparto Giunta regionale, relative all'anno 2024, sottoscritto in via definitiva il 16 settembre 2024

Proponente:

Estensore	D'ANGELO ANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	D'ANGELO ANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM A. PAPLOMATAS	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	L. F. NAZZARO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Indizione procedura selettiva e approvazione dell'Avviso interno riservato al personale della Giunta regionale del Lazio per l'attribuzione dei differenziali stipendiali (progressioni economiche all'interno delle aree) per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 14 del CCNL relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2019-2021 e dell'art. 6 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) comparto Giunta regionale Parte normativa triennio 2023-2025 e parte economica 2023 nonché dell'Accordo di contrattazione decentrata integrativa per l'utilizzo delle risorse del "Fondo risorse decentrate" del personale del comparto Giunta regionale, relative all'anno 2024, sottoscritto in via definitiva il 16 settembre 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PERSONALE,
ENTI LOCALI E SICUREZZA

SU PROPOSTA del dirigente ad interim dell'Area Attuazione delle politiche per il rafforzamento amministrativo – Relazioni sindacali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche;

VISTA la D.G.R. 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Affari Istituzionali e Personale" ora denominata, in esecuzione del r.r. n. 9/2023, Direzione Regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

VISTO l'atto di organizzazione 12 novembre 2024, n. G15008 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim dell'Area "Attuazione delle Politiche per il rafforzamento Amministrativo – Relazioni sindacali" della Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza" alla dott.ssa Alessia Paplomatas;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

PREMESSO che:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.", all'art. 52, comma 1bis dispone "*((...)) Le progressioni all'interno della stessa area avvengono, con modalità stabilite dalla contrattazione collettiva, in funzione delle capacità culturali e professionali e dell'esperienza*

maturata e secondo principi di selettività, in funzione della qualità dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito ((...))”;

- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche, all’art. 23 dispone che “1. *Le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche ((...)) sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili. 2. Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione”;*

VISTO il CCNL relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2022 e, in particolare, l’art. 14 (*Progressioni economiche all’interno delle aree*), il quale prevede:

- al comma 1 “*Al fine di remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell’area, agli stessi possono essere attribuiti, nel corso della vita lavorativa, uno o più “differenziali stipendiali” di pari importo, da intendersi come incrementi stabili dello stipendio ((...))”;*
- al comma 3 “*La progressione economica di cui al presente articolo è finanziata con risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità del Fondo risorse decentrate di cui all’art. 79 (Fondo risorse decentrate: costituzione) ed è attribuita a decorrere dal 1° gennaio dell’anno di sottoscrizione definitiva del contratto integrativo ((...))”;*

VISTO il Contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) comparto Giunta regionale parte normativa triennio 2023 – 2025 e parte economica anno 2023, sottoscritto in via definitiva il 28 dicembre 2023 e, in particolare:

- l’art. 6, comma 1 secondo cui “*Al fine di remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell’area, è prevista, ai sensi dell’articolo 14 del C.C.N.L., l’introduzione dei “differenziali stipendiali” quali incrementi stabili dello stipendio, da corrispondersi mensilmente per tredici mensilità, nella misura annua lorda individuata, distintamente per ciascuna area e sezione del sistema di classificazione, nella Tabella A. del C.C.N.L. 2019 – 2021”;*
- l’art. 6, comma 2 secondo cui “*I differenziali stipendiali rappresentano una progressione economica all’interno dell’Area ai sensi dell’art. 52, comma 1-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che non determina l’attribuzione di mansioni superiori e avviene mediante procedura selettiva, cui partecipano i dipendenti inseriti nel ruolo della Giunta regionale del Lazio alla data del 1° gennaio dell’anno di riferimento ed è attivabile annualmente in relazione alle risorse stabili del Fondo risorse decentrate di cui all’articolo 79 del C.C.N.L. 2019 -2021((...))”;*

VISTO l’Accordo di contrattazione decentrata integrativa per l’utilizzo delle risorse del “*Fondo risorse decentrate*” del personale del comparto Giunta regionale, relative all’anno 2024, sottoscritto in via definitiva il 16 settembre 2024;

VISTO, in particolare, il punto 7 del citato l’Accordo di contrattazione decentrata integrativa per l’utilizzo delle risorse del “*Fondo risorse decentrate*” del personale del comparto, relative all’anno 2024, sottoscritto in via definitiva il 16 settembre 2024, che prevede di remunerare, secondo la disciplina dettata dall’articolo 6 del CCDI del 28 dicembre 2023, il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisita dai dipendenti nello svolgimento delle proprie funzioni,

prevedendo i c.d. “differenziali stipendiali” di cui all’articolo 14 del CCNL, quale progressione economica all’interno dell’Area, attivabile annualmente, in relazione alle risorse stabili del Fondo risorse decentrate di cui all’articolo 79 del CCNL;

DATO ATTO che, ai sensi del citato punto 7 dell’Accordo di contrattazione decentrata integrativa per l’utilizzo delle risorse del “Fondo risorse decentrate” del personale del comparto per l’anno 2024, in base all’ammontare delle risorse decentrate stabili destinate all’attribuzione dei differenziali stipendiali ai dipendenti assunti a tempo indeterminato per ciascuna Area, i differenziali stipendiali attribuibili per l’anno 2024 sono così determinati:

- Area Funzionari/Elevata Qualificazione: numero differenziali: 336
- Area Istruttori: numero differenziali: 400
- Area Operatori Esperti: numero differenziali: 157
- Area Operatori: numero differenziali: 13;

DATO ATTO che, per l’annualità 2024, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 6, comma 2 del CCDI comparto Giunta regionale parte normativa triennio 2023 – 2025 e parte economica anno 2023 e punto 7 dell’Accordo di contrattazione decentrata integrativa per l’utilizzo delle risorse del “Fondo risorse decentrate” del personale del comparto, relative all’anno 2024, l’assegnazione dei suddetti differenziali stipendiali è attuata mediante procedura selettiva a cui possono partecipare i dipendenti inseriti nel ruolo della Giunta regionale alla data 1° gennaio 2024, che non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica negli ultimi 2 anni;

PRESO ATTO, pertanto, dell’elenco relativo ai potenziali aventi diritto all’attribuzione del differenziale stipendiale, come ricavato dal sistema informatico in uso alla competente Area della Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza, costituito dai dipendenti inseriti nel ruolo della Giunta regionale alla data del 1° gennaio 2024 che nei due anni antecedenti non hanno beneficiato di alcuna progressione economica;

CONSIDERATO che, in base al già citato art.14, comma 3 CCNL relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2019-2021, nonché all’Accordo di contrattazione decentrata integrativa per l’utilizzo delle risorse del “Fondo risorse decentrate” del personale del comparto, relative all’anno 2024, la decorrenza dell’attribuzione dei differenziali stipendiali per l’anno 2024 è fissata al 1° gennaio 2024;

RITENUTO, pertanto, di indire una procedura selettiva, ai sensi dell’art. 14 del CCNL relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2019-2021, dell’art. 6 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) comparto Giunta regionale Parte normativa triennio 2023-2025 e parte economica 2023 e dell’Accordo di contrattazione decentrata integrativa per l’utilizzo delle risorse del “Fondo risorse decentrate” del personale del comparto per l’anno 2024, per l’attribuzione dei differenziali stipendiali (progressioni economiche all’interno delle aree) per l’anno 2024 con decorrenza 1° gennaio 2024;

RITENUTO, altresì, di approvare l’Avviso interno contenente i requisiti da possedere, le modalità di svolgimento della procedura selettiva, nonché quelle relative all’attribuzione del punteggio, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio - sezione Avvisi e Bandi di concorso - e sull’Intranet regionale;

DATO ATTO che la valutazione delle istanze dei candidati, la relativa attribuzione dei punteggi e la formulazione delle graduatorie sono affidate ad una Commissione di valutazione nominata con successivo atto del Direttore della Direzione regionale competente in materia di personale;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate,

- 1) di indire una procedura selettiva, ai sensi dell'art. 14 del CCNL relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2022, dell'art. 6 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) comparto Giunta regionale Parte normativa triennio 2023-2025 e parte economica 2023 e dell'Accordo di contrattazione decentrata integrativa per l'utilizzo delle risorse del "*Fondo risorse decentrate*" del personale del comparto, relative all'anno 2024, per l'attribuzione dei differenziali stipendiali (progressioni economiche all'interno delle aree) per l'anno 2024 con decorrenza 1° gennaio 2024, cui possono partecipare i dipendenti inseriti nel ruolo della Giunta regionale alla data 1° gennaio 2024 che non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica negli ultimi 2 anni;
- 2) di dare atto che, ai sensi del punto 7 dell'Accordo di contrattazione decentrata integrativa per l'utilizzo delle risorse del "*Fondo risorse decentrate*" del personale del comparto, relative all'anno 2024, in base all'ammontare delle risorse decentrate stabili destinate all'attribuzione dei differenziali stipendiali ai dipendenti assunti a tempo indeterminato per ciascuna Area, i differenziali stipendiali attribuibili per l'anno 2024 sono così determinati:
 - Area Funzionari/Elevata Qualificazione: numero differenziali: 336
 - Area Istruttori: numero differenziali: 400
 - Area Operatori Esperti: numero differenziali: 157
 - Area Operatori: numero differenziali: 13
- 3) di approvare l'Avviso interno contenente i requisiti da possedere, le modalità di svolgimento della procedura selettiva, nonché quelle relative all'attribuzione del punteggio, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio – sezione Avvisi e Bandi di concorso - e sull'Intranet regionale;
- 4) di disporre che la valutazione delle istanze dei candidati, la relativa attribuzione dei punteggi e la formulazione delle graduatorie sono affidate ad una Commissione di valutazione nominata con successivo atto del Direttore della Direzione regionale competente in materia di personale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle sedi competenti.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro

AVVISO INTERNO RISERVATO AL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI DIFFERENZIALI STIPENDIALI (PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE) PER L'ANNO 2024, AI SENSI DELL'ART. 14 CCNL RELATIVO AL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI TRIENNIO 2019-2021 E DELL'ART. 6 DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO (CCDI) COMPARTO GIUNTA REGIONALE PARTE NORMATIVA TRIENNIO 2023 - 2025 E PARTE ECONOMICA 2023 NONCHE' DELL'ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DEL "FONDO RISORSE DECENTRATE" DEL PERSONALE DEL COMPARTO GIUNTA REGIONALE, RELATIVE ALL'ANNO 2024, SOTTOSCRITTO IN VIA DEFINITIVA IL 16 SETTEMBRE 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

in esecuzione della propria determinazione n. _____ del _____ pubblica il presente Avviso riservato al personale della Giunta regionale del Lazio per l'attribuzione dei differenziali stipendiali (progressioni economiche all'interno delle aree) per l'anno 2024

ART. 1 - QUOTA DELLE PROGRESSIONI ATTRIBUITE

1. Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2022 e art. 6 del Contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) comparto Giunta regionale parte normativa triennio 2023 - 2025 e parte economica anno 2023, sottoscritto in via definitiva il 28 dicembre 2023 nonché dell'Accordo di contrattazione decentrata integrativa per l'utilizzo delle risorse del "*Fondo risorse decentrate*" del personale del comparto, relative all'anno 2024, sottoscritto in via definitiva il 16 settembre 2024, al fine di remunerare il maggior grado di competenza professionale acquisita dai dipendenti nello svolgimento delle proprie funzioni, i differenziali stipendiali (progressioni economiche all'interno delle aree) sono attribuiti attraverso procedura selettiva cui possono partecipare i dipendenti inseriti nel ruolo della Giunta regionale alla data 1° gennaio 2024, anche se collocati successivamente in quiescenza o dimessi a qualsiasi titolo, che, nei due anni antecedenti alla suddetta data, non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica.

2. Per l'annualità 2024, i differenziali stipendiali, in relazione alle risorse stabili del Fondo risorse decentrate di cui all'articolo 79 del CCNL, sono attribuiti fino alla concorrenza delle risorse destinate per ciascuna Area, nei limiti di seguito indicati:

- Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione: n. 336 differenziali;
- Area degli Istruttori: 400 differenziali;
- Area degli Operatori esperti: 157 differenziali;
- Area degli Operatori: 13 differenziali.

3. Dall'applicativo di gestione della matricola in uso a questa Amministrazione è stato estratto l'elenco relativo ai potenziali aventi diritto all'attribuzione dei differenziali stipendiali per l'anno 2024, inseriti nel ruolo della Giunta regionale alla data 1° gennaio 2024, che, nei due anni antecedenti alla suddetta data, non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica.

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CASI DI ESCLUSIONE

1. Possono presentare la domanda di partecipazione alla procedura per l'attribuzione dei differenziali stipendiali tutti i dipendenti inseriti nel ruolo della Giunta regionale del Lazio alla data del 1° gennaio 2024, anche se collocati successivamente in quiescenza o dimessi a qualsiasi titolo, che, nei due anni antecedenti alla suddetta data, non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica.

2. Hanno titolo a partecipare alla selezione anche i dipendenti, in possesso del requisito di cui al comma precedente, per i quali sia in corso un provvedimento di aspettativa, ovvero che prestino temporaneamente la propria attività in differenti Enti o Amministrazioni in regime di comando, distacco, assegnazione temporanea o fuori ruolo.

3. Sono esclusi dalla procedura di selezione:

a) i dipendenti non inseriti nel ruolo della Giunta regionale del Lazio alla data del 1° gennaio 2024;

b) i dipendenti della Giunta regionale che hanno beneficiato di una progressione economica nei 2 anni antecedenti alla data del 1° gennaio 2024;

c) i dipendenti che hanno riportato, nel biennio precedente alla data di avvio della presente procedura selettiva, coincidente con la data di pubblicazione dell'Avviso, provvedimenti disciplinari superiori alla multa. Laddove alla predetta data siano in corso procedimenti disciplinari, il dipendente viene ammesso alla procedura con riserva e, ove lo stesso rientri in posizione utile nella graduatoria, la liquidazione del differenziale viene sospesa sino alla conclusione del procedimento disciplinare; se, all'esito del procedimento, al dipendente viene comminata una sanzione superiore alla multa, il dipendente viene definitivamente escluso dalla procedura;

d) i dipendenti la cui domanda di partecipazione alla procedura sia stata presentata oltre il termine previsto dall'Avviso.

ART. 3 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione di cui al presente Avviso potrà essere presentata **dalle ore 12:00 del 12/12/2024 alle ore 12:00 del 27/12/2024**.

2. La domanda dovrà essere presentata esclusivamente in modalità on line alla pagina web del portale istituzionale rinvenibile all'indirizzo <https://webapp.regione.lazio.it/perl2024> e non saranno ammesse altre forme di produzione o invio della stessa.

3. Alla domanda dovrà essere allegata una copia del *curriculum vitae* in formato europeo, datato e sottoscritto con firma digitale o con firma autografa non autenticata.

4. Le modalità di compilazione e invio della domanda sono dettagliate nel "Manuale di istruzioni alla compilazione della domanda", disponibile all'indirizzo Internet riportato al comma 2 ed alle pagine dedicate alla procedura, all'interno dei portali istituzionali Internet ed Intranet.

5. Alla pagina web del portale istituzionale rinvenibile all'indirizzo <https://webapp.regione.lazio.it/perl2024> sarà disponibile la maschera di log-in attraverso SPID, CIE o Utente Regione Lazio (LDAP). Dopo aver effettuato il log-in il candidato potrà accedere alle seguenti funzionalità:

- "Genera domanda"
- "Ristampa domanda"
- "Modifica domanda"
- "Invia domanda"

6. Tramite il pulsante "Genera domanda" il candidato accede alla pagina di compilazione della domanda che conterrà i seguenti campi:

- Nome (*campo obbligatorio precompilato in caso di accesso alla piattaforma con SPID o CIE; campo obbligatorio da compilare in caso di accesso alla piattaforma attraverso Utente Regione Lazio-LDAP*);

- Cognome (*campo obbligatorio precompilato in caso di accesso alla piattaforma con SPID o CIE; campo obbligatorio da compilare in caso di accesso alla piattaforma attraverso Utenza Regione Lazio-LDAP*);
- Data di nascita (*campo obbligatorio precompilato*);
- Codice fiscale (*campo obbligatorio precompilato*);
- Matricola (*campo obbligatorio precompilato*);
- Area di classificazione (ex categoria giuridica): Area dei Funzionari e di EQ; Area Istruttori; Area Operatori esperti; Area Operatori (*campo obbligatorio precompilato*);
- Posizione economica (*campo obbligatorio precompilato*);
- Data di conseguimento dell'ultima progressione economica (*campo obbligatorio da compilare*);
- Indirizzo di posta elettronica istituzionale (*campo obbligatorio da compilare*);
- Eventuale posizione di aspettativa, comando, distacco, assegnazione temporanea o fuori ruolo;
- Indicazione di eventuale posizione diversa ("altro") da aspettativa, comando, distacco, assegnazione temporanea o fuori ruolo;
- Permanenza nella attuale posizione economica, calcolata alla data del 1° gennaio 2024, presso la Regione Lazio o altri Enti pubblici (anni e mesi - *campi obbligatori da compilare*);
- Lista dettagliata delle esperienze lavorative maturate nell'Area di classificazione (ex categoria giuridica) alla data del 1° gennaio 2024 presso la Regione Lazio o altri Enti Pubblici a seguito di contratto a tempo determinato e/o indeterminato (il primo campo di tale lista è obbligatorio e da compilare a partire dall'esperienza lavorativa più recente maturata al 1° gennaio 2024 in Regione Lazio; i campi successivi sono facoltativi ed eventualmente da compilare con le esperienze lavorative maturate presso la Regione Lazio o altri Enti comunque disciplinati dai contratti collettivi nazionali relativi al rapporto di lavoro pubblico come aggregati nei comparti di contrattazione collettiva di cui al contratto collettivo nazionale quadro per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale 2019-2021 a seguito di contratto a tempo determinato e/o a tempo indeterminato); non verranno valutati i periodi lavorativi svolti presso società anche a totale o parziale partecipazione pubblica oppure riconducibili a LSU/LPU, collaborazioni occasionali, consulenze professionali o attività svolta in libera professione, incarichi fiduciari, né l'aver svolto attività in cantieri-scuola o aver svolto tirocini/stage. Al riguardo si rappresenta che non è ammessa la sovrapposizione temporale delle esperienze lavorative riportate.

La pagina di compilazione conterrà inoltre le seguenti dichiarazioni obbligatorie, relative alle condizioni di ammissibilità alla procedura previste dall'art. 2, comma 3, lettere a), b) e c):

i. Il sottoscritto dichiara di essere inserito nel ruolo della Giunta regionale del Lazio alla data del 1° gennaio 2024;

ii. Il sottoscritto dichiara che nei due anni antecedenti alla data del 1° gennaio 2024 non ha beneficiato di alcuna progressione economica;

iii. Il sottoscritto dichiara di non avere subito, nell'ultimo biennio decorrente dalla data di pubblicazione dell'Avviso della presente procedura selettiva, un provvedimento disciplinare superiore alla multa;

iiii. Il sottoscritto dichiara di avere/non avere procedimenti disciplinari in corso di svolgimento alla data di pubblicazione dell'Avviso della presente procedura selettiva.

7. Ultimate le operazioni di compilazione e verifica dei dati, il candidato dovrà generare la domanda tramite il pulsante "Genera domanda"; ogni domanda generata sarà identificata da un codice identificativo univoco assegnato dal sistema ed apposto in alto alla domanda stessa. Tale codice identificherà, altresì, il candidato

nelle fasi successive della procedura e, in particolare, nelle graduatorie finali conclusive della presente procedura selettiva.

8. Una volta generata la domanda, il candidato riceverà una mail di conferma della generazione della domanda contenente il codice identificativo univoco associata alla domanda medesima.

9. A valle della generazione della domanda, il candidato dovrà stampare la stessa tramite il pulsante "Stampa". Dopo avere stampato la domanda, il candidato dovrà sottoscriverla con firma digitale o con firma autografa non autenticata.

10. Tramite il pulsante "Invia domanda" il candidato accede alla relativa pagina. Dopo aver obbligatoriamente selezionato la dichiarazione di presa visione dell'informativa in materia di privacy, il candidato dovrà selezionare e caricare, utilizzando i relativi pulsanti "Scegli file", i seguenti file in formato .pdf:

- Domanda datata e sottoscritta con firma digitale o con firma autografa non autenticata;
- Copia del *curriculum vitae* in formato europeo, datato e sottoscritto con firma digitale o con firma autografa non autenticata, dal quale sia possibile evincere data di inizio e fine delle esperienze lavorative dichiarate nel modulo di domanda.

11. terminate le operazioni di caricamento di cui al comma 10, tramite il pulsante "Invio" il candidato procede all'invio della domanda e dell'allegato.

12. Una volta inviata la domanda on line, il dipendente riceverà una prima mail di conferma del corretto invio della domanda, e successivamente una seconda mail contenente il numero di protocollo attribuito alla domanda stessa.

13. Ai fini della partecipazione alla procedura in epigrafe verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda correttamente inviata dal candidato. **Si considera correttamente inviata la domanda se il candidato ha ricevuto sia la prima mail di conferma del corretto invio della domanda di cui al precedente comma 12 che la successiva contenente il numero di protocollo attribuito alla domanda stessa.**

14. I partecipanti alla procedura per l'attribuzione dei differenziali stipendiali per l'anno 2024 che, per cause a loro non imputabili, non riusciranno ad accedere al sistema telematico all'uopo predisposto, **fermo restando il termine di scadenza indicato all'art. 3 dell'Avviso**, potranno presentare la domanda seguendo le indicazioni fornite dal servizio Supporto Progressioni Economiche, che può essere contattato alla casella supportope@regione.lazio.it, illustrando brevemente la criticità. A tale riguardo, si precisa che la modalità di partecipazione alla procedura per l'attribuzione dei differenziali stipendiali per l'anno 2024 è esclusivamente quella telematica indicata nel presente Avviso; l'invio della domanda con modalità alternativa è consentito solo previa verifica da parte del servizio di supporto di cui all'indirizzo indicato.

15. Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, le dichiarazioni rese nella domanda e sottoscritte hanno valore di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000. L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione. Qualora a seguito di detti controlli fosse accertata, in qualsiasi momento, l'inidoneità a partecipare alla procedura di cui al presente Avviso, l'Amministrazione procederà ad escludere il dipendente interessato dalla suddetta procedura con provvedimento motivato.

16. Con l'invio della domanda il dipendente esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e al GDPR (Regolamento UE 2016/679).

ART. 4 - CRITERI DI SELEZIONE

1. In conformità ai contenuti dell'art. 6 del Contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) comparto Giunta regionale parte normativa triennio 2023 - 2025 e parte economica anno 2023, sottoscritto in via definitiva il 28 dicembre 2023 nonché dell'Accordo di contrattazione decentrata integrativa per l'utilizzo delle risorse del "Fondo risorse decentrate" del personale del comparto Giunta regionale, relative all'anno 2024, sottoscritto in via definitiva il 16 settembre 2024, la procedura per l'attribuzione dei differenziali stipendiali per l'anno 2024 si attua sulla base dei seguenti criteri, ai fini dell'attribuzione dei punteggi:

a) media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque delle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;

b) esperienza professionale intesa come anzianità di servizio maturata alla data del 1° gennaio 2024 nell'Area di classificazione, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato o a tempo parziale presso la Regione Lazio o altri Enti comunque disciplinati dai contratti collettivi nazionali relativi al rapporto di lavoro pubblico come aggregati nei comparti di contrattazione collettiva di cui al contratto collettivo nazionale quadro per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale 2019-2021 nonché nella medesima o corrispondente Area, presso altre amministrazione di comparti diversi;

c) verifica dell'accrescimento professionale da effettuarsi mediante attestazione da parte della Struttura competente in materia di Formazione di partecipazione ai corsi di formazione messi a disposizione dall'Amministrazione.

ART. 5 - VALUTAZIONE REQUISITI

1. La valutazione delle istanze dei candidati, la relativa attribuzione dei punteggi e la formulazione delle graduatorie sono affidate ad una Commissione di valutazione nominata con successivo atto del Direttore della Direzione regionale competente in materia di personale.

2. I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

a) media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque delle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità. Qualora in un anno il candidato abbia conseguito più valutazioni finali relative a uno o più periodi di lavoro frazionati, anche presso Pubbliche Amministrazioni diverse, la valutazione dell'annualità sarà pari alla media delle singole valutazioni ponderata rispetto alla durata di ciascun periodo (massimo punteggio attribuibile: 50 punti):

- a.1) punti 50 per valutazione media pari a 100;
- a.2) punti 45 per valutazione media compresa tra 97 e 99,99;
- a.3) punti 35 per valutazione media compresa tra 94 e 96,99;
- a.4) punti 25 per valutazione media compresa tra 90 e 93,99;
- a.5) punti 15 per valutazione media compresa tra 70 e 89,99;
- a.6) punti 5 per valutazione media compresa tra 60 e 69,99;
- a.7) punti 0 per valutazione media inferiore a 60.

b) valutazione dell'esperienza professionale intesa come anzianità di servizio maturata alla data del 1° gennaio 2024 nell'Area di classificazione, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato o a tempo parziale presso la Regione Lazio o altri Enti comunque disciplinati dai contratti collettivi nazionali relativi al rapporto di lavoro pubblico come aggregati nei comparti di contrattazione collettiva di cui al contratto collettivo nazionale quadro per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale 2019-2021 nonché nella medesima o

corrispondente Area, presso altre amministrazione di comparti diversi (si ricorda che non verranno valutati i periodi lavorativi svolti presso società anche a totale o parziale partecipazione pubblica oppure riconducibili a LSU/LPU, collaborazioni occasionali, consulenze professionali o attività svolta in libera professione, incarichi fiduciari, né l'aver svolto attività in cantieri-scuola o aver svolto tirocini/stage): 2 punti per ogni anno o frazione di anno superiore a 180 giorni (massimo punteggio attribuibile: 30 punti);

- c) verifica dell'accrescimento professionale da effettuarsi mediante attestazione da parte della Struttura competente in materia di Formazione di partecipazione ai corsi di formazione messi a disposizione dell'Amministrazione, ulteriori rispetto a quelli previsti per la formazione obbligatoria, ovvero aver completato, nel periodo dal 01.01.2024 al 31.12.2024, almeno un percorso formativo erogato dall'Amministrazione regionale nell'ambito del Piano Formativo per il personale regionale. Per "percorso formativo completato" si intende uno dei percorsi erogati sia in modalità asincrona attraverso la piattaforma Edu.Lazio sia organizzati in modalità sincrona a distanza o in presenza, esclusi i percorsi obbligatori in materia di salute e sicurezza ai sensi del d.lgs. n. 81/2008, a cui è seguito il rilascio di attestato di partecipazione da parte della Struttura competente in materia di Formazione di Laziocrea (punteggio attribuibile: 20 punti).

Ai fini del riconoscimento del punteggio di 20 punti si specifica che il dipendente deve aver completato almeno uno dei percorsi formativi presenti nel piano formativo per il personale della Giunta regionale previsti nell'allegato 7 del PIAO 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 45 del 29.01.2024 e nel piano formativo per il personale della Giunta Regionale per l'annualità 2024 approvato con determinazione n. G03538 del 28.03.2024, esclusi i percorsi formativi di natura obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. È esclusa, altresì, la partecipazione a webinar, ai percorsi asincroni dedicati al nuovo sistema per il controllo "COGES", nonché a percorsi che in generale non comportano il rilascio di un attestato di partecipazione da parte della Divisione Formazione di Laziocrea. È esclusiva cura e responsabilità di tutti i dipendenti (anche in aspettativa o temporaneamente non in servizio presso la Giunta regionale poiché in posizione di comando, distacco, temporanea assegnazione presso altri Enti o fuori ruolo) l'aver svolto nell'arco temporale di riferimento un percorso formativo a cui segue il rilascio dell'attestato di partecipazione da parte della Divisione Formazione Laziocrea, ovvero di svolgere un'attività formativa, così come specificato, entro e non oltre il 31.12.2024. A tal fine nel caso in cui il dipendente, accedendo con le proprie credenziali sulla piattaforma Edu.Lazio, non visualizzi alcun percorso formativo, potrà richiedere tempestivamente assistenza scrivendo alla casella di posta elettronica formazione dipendenti@regione.lazio.it entro e non oltre il termine di scadenza del presente avviso. In caso di difficoltà di natura tecnica connesse al funzionamento della piattaforma Edu.Lazio il dipendente dovrà tempestivamente contattare la casella di posta newsformazione@laziocrea.it.

ART. 6 - GRADUATORIA

1. Per la procedura per l'attribuzione dei differenziali stipendiali per l'anno 2024 sono redatte quattro distinte graduatorie – una per ciascuna categoria Area di classificazione (Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, Area degli Istruttori, Area degli Operatori esperti, Area degli Operatori). Ciascun candidato presente nelle graduatorie viene identificato attraverso il codice identificativo della domanda attribuito all'atto della generazione della stessa. Conseguiranno il differenziale stipendiale, per ciascuna Area, il numero di unità di personale come individuate all'art. 1, comma 2 del presente Avviso.
2. Ai fini del collocamento in graduatoria, in caso di parità di punteggio complessivo, ottiene la precedenza il dipendente che da maggior tempo non effettua una progressione economica e, in caso di ulteriore parità, il dipendente con maggiore età anagrafica.

3. Ai fini della valutazione delle istanze e dell'attribuzione dei relativi punteggi da parte della Commissione si tiene conto esclusivamente di quanto dichiarato dal dipendente nella domanda di partecipazione alla procedura e, in subordine, di quanto dichiarato nel *curriculum vitae* allegato alla domanda. La Commissione, quindi, può computare esclusivamente i periodi dichiarati dal dipendente con l'indicazione del giorno, mese e anno di inizio ed eventuale fine dell'esperienza lavorativa svolta. Non saranno, pertanto, presi in considerazione periodi non correttamente indicati nella domanda o, in subordine, nel *curriculum vitae*.

4. La Commissione trasmette i verbali dell'attività svolta nonché le graduatorie di merito provvisorie alla Direzione regionale competente in materia di personale per la successiva approvazione e pubblicazione.

5. Entro il termine di 5 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie è possibile presentare, via PEC, eventuali osservazioni e/o istanze al Direttore della Direzione regionale competente in materia di personale che instruirà le stesse e trasmetterà gli esiti alla Commissione per la formulazione delle graduatorie definitive.

6. Dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria, saranno valutate dalla Commissione esclusivamente le istanze pervenute entro i termini prescritti e con le modalità indicate nel bando. La Commissione non valuterà istanze pervenute fuori termine o con modalità differenti da quelle prescritte.

7. Decorso il termine di 5 giorni per la presentazione di osservazioni, valutate le eventuali istanze pervenute, con provvedimento del Direttore della Direzione regionale competente in materia di personale, le graduatorie sono approvate definitivamente. Vengono, pertanto, redatte quattro distinte graduatorie – una per ciascuna categoria Area di classificazione (Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, Area degli Istruttori, Area degli Operatori esperti, Area degli Operatori). Conseguiranno il differenziale stipendiale, per ciascuna Area, il numero di unità di personale come individuate all'art. 1, comma 2 del presente Avviso.

8. La procedura si intende conclusa con la pubblicazione del provvedimento della Direzione regionale competente in materia di personale che approva le graduatorie definitive formulate dalla Commissione e ne cura la pubblicazione con valore di notifica a tutti i partecipanti alla procedura selettiva di cui al presente Avviso.

ART. 7 - ATTRIBUZIONE DEI DIFFERENZIALI STIPENDIALI

1. I differenziali stipendiali sono attribuiti, con decorrenza 1° gennaio 2024, al numero di unità di personale come individuate all'art. 1, comma 2 del presente Avviso.

2. L'attribuzione del differenziale ai dipendenti collocati in posizione utile nelle graduatorie è subordinata alla loro permanenza in servizio alla data del 1° gennaio 2024.

3. In caso di rinuncia, decadenza o annullamento dell'attribuzione del differenziale stipendiale nei confronti di un candidato, si procederà, nei limiti dei posti disponibili, all'attribuzione secondo l'ordine delle graduatorie di merito.

ART. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati personali avverrà ai sensi di quanto disposto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e dal GDPR (Regolamento UE 2016/679). Ai sensi dell'art. 13 e 14 del GDPR il Titolare ha predisposto l'informativa allegata al presente avviso.

ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

2. Avverso il presente Avviso è ammesso ricorso presso le sedi competenti.

Il Direttore
Luigi Ferdinando Nazzaro

Copia

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

DIFFERENZIALI STIPENDIALI (PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE) – ANNO 2024

Nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (“RGPD”, anche cd. “GDPR”, di seguito “Regolamento”), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il “Titolare” del trattamento) fornisce notizie sulle modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi ai dipendenti di ruolo della Giunta regionale (di seguito “interessati”) che accedono alla procedura per l’attribuzione dei differenziali stipendiali (progressioni economiche all’interno delle Aree) per l’anno 2024, tramite la piattaforma disponibile all’indirizzo <https://webapp.regione.lazio.it/perl2024>

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell’interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p align="center">TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it 				
	<p align="center">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (“DPO”)</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l’acronimo inglese “DPO” (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .</p>				
	<p align="center">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <p>[X] Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)</p> <p>[X] Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)</p> <p>[X] Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro)</p> <p>[X] Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro)</p> <p>[X] Dati di inquadramento giuridico/economico (Area di classificazione, posizione economica, altro)</p>				
	<p align="center">LIBERTA’ O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE</p> <p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione alla procedura per l’attribuzione dei differenziali stipendiali (progressioni economiche all’interno delle Aree) per l’anno 2024.</p> <p>La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la mancata partecipazione alla procedura per l’attribuzione dei differenziali stipendiali (progressioni economiche all’interno delle Aree). per l’anno 2024.</p>				
	<p align="center">FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</p> <table border="1" data-bbox="365 1814 1539 1856"> <thead> <tr> <th data-bbox="365 1814 954 1856">FINALITÀ</th> <th data-bbox="954 1814 1539 1856">BASE GIURIDICA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="365 1856 954 1898"> </td> <td data-bbox="954 1856 1539 1898"> </td> </tr> </tbody> </table>	FINALITÀ	BASE GIURIDICA		
FINALITÀ	BASE GIURIDICA				



	<p>1. I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative alla procedura per l'attribuzione dei differenziali stipendiali (progressioni economiche all'interno delle aree) per l'anno 2024. Pertanto, il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare tutti gli adempimenti, istruttori ed amministrativi, connessi all'esecuzione di quanto previsto nel relativo Avviso.</p>	<p>La base giuridica del trattamento è data dal disposto di cui all'art. 6, comma 1 del Regolamento e, in particolare:</p> <p>lett. b): Contratto individuale di lavoro;</p> <p>art. 14 CCNL comparto Enti Locali personale;</p> <p>art. 6 CCDI comparto Giunta regionale;</p> <p>punto 7 Accordo "Fondo risorse decentrate" per l'anno 2024</p> <p>lett. c): D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., articolo 23 del D.lgs. n. 150/2009</p> <p>lett. e): D.lgs. 165/2011 e ss.mm.ii.</p>
	<p>2. I dati acquisiti, inoltre, saranno utilizzati anche per le finalità di verifica sulla veridicità delle dichiarazioni rese.</p>	<p>La base giuridica del trattamento è data dal disposto di cui all'art. 6, comma 1 del Regolamento e, in particolare:</p> <p>lett. c) ed e): D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 e art. 52 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.</p>
	<p style="text-align: center;">PERIODO DI CONSERVAZIONE</p> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose, i dati trattati sono conservati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la finalità di cui al n. 1 e 2 per un periodo pari a 10 anni dall'estinzione del rapporto di lavoro. <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti di iniziativa degli interessati. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>	
	<p style="text-align: center;">DESTINATARI</p> <p>Il trattamento dei dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei sui dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di soggetti esterni, ovvero LazioCrea s.p.a.; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. - Autorizzati al trattamento: i dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, 	

	<p>accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</p> <p>- Eventuali altri destinatari: i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>
	<p>TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p> <p>In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p>RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

Il Direttore
 della Direzione Regionale Personale, Enti
 Locali e Sicurezza
 n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal
 Titolare
Luigi Ferdinando Nazzaro

Icône realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."